



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e  
VAS

## **Sottocommissione VIA**

**Parere n.887 del 30 ottobre 2023**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><i>Autostrada A33 Asti - Cuneo. Tronco II, A21 (Asti est) - A6 (Marene) - Lotto 6 Roddi-Diga Enel - Stralcio A tra il Lotto II.7 e la pk 5+000</i></p> <p><b>ID_VIP 10180</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI CUNEO S.P.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, nn. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023

**PREMESSO che:**

- La Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.a. con nota U/23/1744 del 01/08/2023, acquisita con prot. MASE-127788 del 03/08/2023, ha presentato istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali n. da 1 a 5, 11, 12, 19 e 23 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 379 del 09/01/2023;
- n. da 1 a 6, da 8 a 19, 22, 24, 25, 28 di cui al parere n. 12190 del 3 aprile 2023 del Ministero della Cultura;
- condizioni ambientali della Regione Piemonte di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 12-4465 del 29 dicembre 2021 – indicate nel Contributo della Direzione Ambiente, Energia e territorio - Settore Territorio e Paesaggio;
- la Divisione V, con nota prot. n. MASE-0141402 del 07/09/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA-9998 in data 07/09/2023, ha comunicato di aver completato positivamente le verifiche preliminari di propria competenza in merito alla procedibilità per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ex art. 28, del D.Lgs. 152/2006 e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica all’indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8041/14898>

**RILEVATO che:**

con il Decreto MASE Prot n. 2023-194 del 18/04/2023 visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 379 del 9 gennaio 2023 (ID\_7447), è stato determinato favorevole circa la compatibilità ambientale della “Autostrada A33 Asti - Cuneo. Tronco II, A21 (Asti est) - A6 (Marene) - Lotto 6 Roddi-Diga Enel - Stralcio A tra il Lotto II.7 e la pk 5+000”, condizionato all’ottemperanza delle condizioni ambientali.

con tale Decreto è stato disposto che “devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della CTVA nella successiva fase di progettazione esecutiva”;

il Proponente ha trasmesso, come in premessa, la documentazione al fine della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5 ,11 ; 12, 19, 23.

**CONSIDERATO** che:

la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini del completamento della verifica è la seguente:

Nome File	Titolo Elaborato	scala	Data Rev.
	<b>01 - PARTE GENERALE</b>		
	<b>01.01 - Generale</b>		
01.01.01_P017_E_GEN_EE_001_A	Elenco Elaborati	-	Luglio 2023
	<b>02 - STUDI E INDAGINI</b>		
	<b>02.07 - Studio Acustico</b>		
02.07.01_P017_E_ACU_RH_001_A	Acustica - esercizio e cantieri - Relazione tecnica	-	Luglio 2023
02.07.02_P017_E_ACU_CF_001_A	Acustica - Misure di rumore Ante Operam	-	Luglio 2023
02.07.03_P017_E_ACU_SH_001_A	Acustica - CENSIMENTO DEI RICETTORI - Schede di censimento dei ricettori acustici	-	Luglio 2023
02.07.04_P017_E_ACU_PL_001_A	Acustica - CENSIMENTO DEI RICETTORI - Tavola localizzazione dei ricettori: destinazioni d'uso, piani e limiti applicabili	1:5000	Luglio 2023
02.07.05_P017_E_ACU_MA_001_A	Acustica - IMPATTI DI ESERCIZIO ANTE MITIGAZIONE - Mappe di rumore Leq (6-22) e Leq (22-6)	1:5000	Luglio 2023
02.07.06_P017_E_ACU_MA_002_A	Acustica - IMPATTI DI ESERCIZIO POST MITIGAZIONE - Mappe di rumore Leq (6-22) e Leq (22-6)	1:5000	Luglio 2023
	<b>03 - PROGETTO STRADALE</b>		
	<b>03.14 - Barriere antirumore</b>		
03.14.02_P017_E_BAR_PL_001_A	Planimetria di individuazione - Tavola 1	1:1000	Luglio 2023
03.14.03_P017_E_BAR_PL_002_A	Planimetria di individuazione - Tavola 2	1:1000	Luglio 2023
03.14.04_P017_E_BAR_PL_003_A	Planimetria di individuazione - Tavola 3	1:1000	Luglio 2023
03.14.05_P017_E_BAR_PZ_001_A	Prospetto barriere - Tavola 1	1:200	Luglio 2023
03.14.06_P017_E_BAR_PZ_002_A	Prospetto barriere - Tavola 2	1:200	Luglio 2023
03.14.07_P017_E_BAR_PZ_003_A	Prospetto barriere - Tavola 3	1:200	Luglio 2023
03.14.08_P017_E_BAR_PC_001_A	Tipologico barriera su pali H=3m	Varie	Luglio 2023
03.14.09_P017_E_BAR_PC_002_A	Tipologico barriera su pali H=4m	Varie	Luglio 2023
03.14.10_P017_E_BAR_PC_003_A	Dettagli barriera su Ponte SP7	Varie	Luglio 2023
	<b>09 - PROGETTO DI INSERIMENTO</b>		

	<b>PAESAGGISTICO E AMBIENTALE</b>		
	<b>09.01 - Parte generale</b>		
09.01.02_P017_E_AMB_RH_002_A	Relazione ottemperanza ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi	-	Luglio 2023
	<b>09.03 - Progetto territoriale di inserimento e raccordo con la vegetazione</b>		
09.03.01_P017_E_AMB_RH_001_A	Relazione progetto territoriale di inserimento e raccordo vegetazionale	-	Luglio 2023
09.03.02_P017_E_AMB_RH_002_A	Relazione tecnica OPV	-	Luglio 2023
09.03.03_P017_E_AMB_PL_001_A	Planimetria generale di inserimento paesaggistico ambientale - Tavola 1	1:2000	Luglio 2023
09.03.04_P017_E_AMB_PL_002_A	Planimetria generale di inserimento paesaggistico ambientale - Tavola 2	1:2000	Luglio 2023
09.03.05_P017_E_AMB_PL_003_A	Planimetria generale di inserimento paesaggistico ambientale - Tavola 3	1:2000	Luglio 2023
09.03.12_P017_E_AMB_PL_010_A	Planimetria Opere a verde - Tavola 1	1:1000	Luglio 2023
09.03.13_P017_E_AMB_PL_011_A	Planimetria Opere a verde - Tavola 2	1:1000	Luglio 2023
09.03.14_P017_E_AMB_PL_012_A	Planimetria Opere a verde - Tavola 3	1:1000	Luglio 2023
09.03.15_P017_E_AMB_PL_013_A	Planimetria Opere a verde - Tavola 4	1:1000	Luglio 2023
09.03.16_P017_E_AMB_PL_014_A	Planimetria Opere a verde - Tavola 5	1:1000	Luglio 2023
09.03.17_P017_E_AMB_PL_015_A	Planimetria Opere a verde - Tavola 6	1:1000	Luglio 2023
09.03.18_P017_E_AMB_PC_001_A	Abaco dei sestii di impianto	-	Luglio 2023
09.03.19_P017_E_AMB_PC_002_A	Calendario Opere a verde	-	Luglio 2023
09.03.20_P017_E_AMB_PM_001_A	Piano di manutenzione delle opere a verde		Luglio 2023
	<b>09.05 - Progetti compensazione: viabilità ciclopedonale e aree sosta</b>		
09.05.01_P017_E_AMB_RH_001_A	Generale: Relazione Ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione	-	Luglio 2023
09.05.02_P017_E_AMB_RH_002_A	Interventi di compensazione: Relazione tecnica	-	Luglio 2023
09.05.03_P017_E_AMB_PL_001_A	Interventi di compensazione - piste ciclabili: Planimetria stato di fatto	1:2000	Luglio 2023
09.05.04_P017_E_AMB_PL_002_A	Interventi di compensazione - piste ciclabili: Planimetria stato di fatto	1:2000	Luglio 2023
09.05.05_P017_E_AMB_PL_003_A	Interventi di compensazione - piste ciclabili: Planimetria stato di progetto	1:1000	Luglio 2023
09.05.06_P017_E_AMB_PL_004_A	Interventi di compensazione - piste ciclabili: Planimetria stato di progetto	1:1000	Luglio 2023
09.05.07_P017_E_AMB_PL_005_A	Interventi di compensazione - piste ciclabili: Planimetria stato di progetto	1:1000	Luglio 2023
09.05.09_P017_E_AMB_PL_007_A	Interventi di compensazione - aree complesse: Planimetria stato di fatto e di progetto Area a valenza escursionistica e polifunzionale	Varie	Luglio 2023
09.05.10_P017_E_AMB_PL_008_A	Interventi di compensazione - aree complesse: Planimetria stato di fatto e di progetto Area del	Varie	Luglio 2023

	patrimonio testimoniale		
09.05.11_P017_E_AMB_PL_009_A	Interventi di compensazione - aree complesse: Planimetria stato di fatto e di progetto Area naturalistica	Varie	Luglio 2023
09.05.12_P017_E_AMB_SZ_001_A	Interventi di compensazione - sezioni tipo	Varie	Luglio 2023
	<b>09.06 - Progetto Ecodotto</b>		
09.06.01_P017_E_AMB_RE_001_A	Relazione	-	Luglio 2023
09.06.02_P017_E_AMB_PL_001_A	Planimetria	1:200	Luglio 2023
09.06.03_P017_E_AMB_SZ_001_A	Profili e sezioni	Varie	Luglio 2023
09.06.04_P017_E_AMB_PC_001_A	Fotoinserimenti	-	Luglio 2023
	<b>09.07 - Ottimizzazioni per la qualità architettonica del ponte sulla SP7</b>		
09.07.01_P017_E_AMB_RE_001_A	Relazione	-	Luglio 2023
09.07.02_P017_E_AMB_CO_001_A	Mosaico degli elementi conformativi del territorio	Varie	Luglio 2023
09.07.03_P017_E_AMB_CO_002_A	Carta di analisi della percezione	Varie	Luglio 2023
09.07.04_P017_E_AMB_CO_003_A	Carta dei valori del paesaggio e studio cromatico	Varie	Luglio 2023
09.07.05_P017_E_AMB_PC_001_A	Configurazione di progetto esecutivo del ponte sulla SP7: ipotesi di base	Varie	Luglio 2023
09.07.06_P017_E_AMB_PC_002_A	Configurazione di progetto esecutivo del ponte sulla SP7: ottimizzazioni per l'inserimento architettonico	Varie	Luglio 2023
09.07.07_P017_E_AMB_PL_001_A	Planimetria delle mitigazioni ambientali, abachi e simulazioni virtuali	Varie	Luglio 2023
09.07.08_P017_E_AMB_PL_002_A	Planimetria della percezione da Verduno con fotosimulazione	Varie	Luglio 2023
	<b>09.10 - Heritage Impact Assessment</b>		
09.10.01_P017_E_AMB_RH_001_A	Heritage Impact Assessment	-	Luglio 2023

***in ordine alla condizione ambientale n. 1***

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 1 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>1</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato secondo quanto previsto negli elaborati trasmessi anche a seguito

	della richiesta di integrazioni e dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione e compensazione indicate nello Studio di impatto Ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi

### **In risposta alla condizione n. 1**

Il Proponente riporta in merito alla condizione in oggetto che il quadro complessivo degli approfondimenti progettuali condotti con specifico riferimento al tema del paesaggio è stata sviluppata nella trattazione della relazione di ottemperanza specificando i relativi paragrafi:

Introduzione dell'ecodotto tra le PK 0+950 e 1+000;

Perfezionamento architettonico dell'impalcato Ponte SP7 (denominato nel progetto definitivo "Viadotto Verduno") e mitigazione visiva diretta delle pile;

Addolcimento della pendenza delle scarpate dei rilevati laddove non è necessario salvaguardare boschi esistenti di pregio;

Introduzione di trattamenti cromatici previsti per il paramento esterno delle opere murarie e dei vari manufatti correlati alla realizzazione dell'infrastruttura autostradale, affinché le scelte progettuali garantiscano un elevato livello qualitativo nell'integrazione paesaggistica delle varie opere previste;

Opere di compensazione per la demolizione del Mulino Ruggeri;

Ripristino della viabilità poderale di interesse cicloturistico tra i vigneti del Patrimonio mondiale Unesco dei Paesaggi vitivinicoli e la fascia fluviale del Tanaro, con elementi di arredo vegetazionale e tecnico funzionale alle esigenze cicloturistiche;

Interventi a garanzia della continuità dei percorsi rurali storicamente consolidati di collegamento tra l'opera di derivazione del Canale di Verduno dal Fiume Tanaro con gli insediamenti rurali di antico impianto presenti sui versanti collinari soprastanti (ad es. Cascina Roggeri e Cascina Dabbene, frazione Rivalta) e con il concentrico del Comune di La Morra;

Miglioramento delle soluzioni vegetazionali mitigative, a miglior garanzia di schermatura e per preservare l'alternanza di siepi e filari ai fini di eterogeneità e naturalità;

Ulteriore fascia di mitigazione vegetazionale di idonea altezza sui fondi laterali limitrofi alla statale SP7 in immediata prossimità dell'attraversamento autostradale (crocevia), al fine di ridurre al minimo il tratto di piano autostradale aereo percepibile, utilizzando specie arboree autoctone o comunemente coltivate in zona.

Non vengono indicati espressamente elaborati progettuali di riferimento.

A corredo della presente procedura non è allegato il progetto esecutivo e, pertanto, non è riscontrabile la ottemperanza a quanto richiesto.

Inoltre, nonostante indicata come Ente coinvolto, la Regione Piemonte non si è espressa sulla condizione ambientale n. 1

**VALUTATO** che, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, non è stata consegnato il progetto esecutivo e pertanto non è possibile verificare la relativa ottemperanza, si può concludere che la condizione ambientale n.1 **sia non ottemperata e ottemperabile** prima dell'approvazione del progetto esecutivo

**in ordine alla condizione ambientale n. 2**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 2 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>2</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di progettazione esecutiva dovranno essere approfonditi i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) nella tavola 02.07 - Carta dei vincoli e delle tutele, la fascia di tutela (ex art. 142, comma 1, lett. c) riferita al Fiume Tanaro, non pare essere stata misurata dalle sponde bensì dalla mezzeria del corso d'acqua, per cui si evidenzia la necessità di rettifiche e approfondimenti delle rappresentazioni grafiche e degli elaborati illustrativi di progetto;</li><li>b) per quanto riguarda l'opera d'arte "Viadotto SP 57", pur riscontrando un miglioramento della soluzione presentata, si ritengono ampiamente possibili e opportuni ulteriori elaborazioni e approfondimenti progettuali volti a individuare una soluzione di elevata qualità architettonica che permetta all'opera di inserirsi in modo qualificato e di valorizzare l'importante contesto territoriale; [prescrizione presente a pag. 6 dell'allegato 1 della DGR 12-4465, costituito dalla nota prot. n. 146695 del 15.12.2021 del Settore Territorio e Paesaggio della Direzione Ambiente Energia e Territorio]</li><li>c) in merito alle opere di mitigazione, sia visive che ambientali previste, in particolare per quel che riguarda le opere di piantumazione e implementazione di vegetazione, si evidenzia la necessità di verificare l'effettiva disponibilità delle</li></ul>

	aree interessate, ciò al fine di garantire l'effettiva realizzazione ed efficacia di dette misure. [prescrizione presente a pag. 7 dell'allegato 1 della DGR 12-4465, costituito dalla nota prot. n. 146695 del 15.12.2021 del Settore Territorio e Paesaggio della Direzione Ambiente Energia e Territorio]
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 (suddivisa in 2a, 2b, 2c) sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi;

09\_05\_01\_P017\_D\_AMB\_RH\_001\_A "Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione.

09.07.01\_P017\_E\_AMB\_RE\_001\_A Relazione;

09.07.02\_P017\_E\_AMB\_CO\_001\_A Mosaico degli elementi conformativi del territorio;

09.07.03\_P017\_E\_AMB\_CO\_002\_A Carta di analisi della percezione;

09.07.04\_P017\_E\_AMB\_CO\_003\_A Carta dei valori del paesaggio e studio cromatico;

09.07.05\_P017\_E\_AMB\_PC\_001\_A Configurazione di progetto esecutivo del ponte sulla SP7: ipotesi di base;

09.07.06\_P017\_E\_AMB\_PC\_002\_A Configurazione di progetto esecutivo del ponte sulla SP7: ottimizzazioni per l'inserimento architettonico;

09.07.07\_P017\_E\_AMB\_PL\_001\_A Planimetria delle mitigazioni ambientali, abachi e simulazioni virtuali;

09.07.08\_P017\_E\_AMB\_PL\_002\_A Planimetria della percezione da Verduno con fotosimulazione.

### **In risposta alla condizione n. 2a**

Il Proponente riporta: *"Per quanto attiene l'individuazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 "Aree tutelate per legge" del D.lgs 42/2004, [...] si riporta la localizzazione dei beni paesaggistici individuati attraverso l'elaborazione dei dati in formato shape forniti dal Geoportale della Regione Piemonte. Le aree tutelate interessate dalle opere e relative aree di cantiere che risultano essere: lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi. Per quanto concerne la lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua, ricade in tale ambito parte dalla pista di cantiere ENEL (già esistente) e parte della viabilità dorsale 4° tratto nel tratto che si sviluppa su sedime esistente. In merito alla lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ricade in questo ambito il tracciato di progetto nei tratti da pk 0+654 a pk 1+109, da pk 2+508 a pk*



2+550 e da pk 3+450 a pk 3+990 ed in parte le aree operative 6 e 7. La pista di cantiere ENEL (già esistente) ed in parte la viabilità dorsale del 1° tratto. Il tracciato risulta interessare territori boschivi per un totale di circa 680 m su 5 km di estensione totale, con un'incidenza pari al 13%. Il Proponente rimanda all'elaborato "Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione (09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A)" per tutti gli approfondimenti grafici e descrittivi in materia forestale." Il Proponente indica di aver allegato lo shapefile dei beni paesaggistici, però non presente nella documentazione consegnata (su CD).

Nell'elaborato 09.05.01\_P017\_D\_AMB\_RH\_001\_A sono riportati gli studi vegetazionali, con un inquadramento dei luoghi, e delle modifiche indotte al contesto ambientale. È riportato un inquadramento normativo forestale, la stima delle superfici interferite permanentemente e temporaneamente dall'opera che ha permesso il calcolo della provvigione legnosa asportata. Al fine di caratterizzare la vegetazione dell'area e individuare eventuali habitat naturali sono stati realizzati dei rilievi vegetazionali di tipo floristico che, assieme all'osservazione delle aree circostanti, hanno fornito una lista di specie autoctone da poter impiegare per la realizzazione delle opere di mitigazione paesaggistica a verde.

Nonostante indicata come Ente coinvolto, la Regione Piemonte non si è espressa sulla condizione ambientale n. 2a.

La risposta fornita ed i relativi elaborati non riscontrano esattamente quanto richiesto. Si rinvia pertanto la verifica alle successive fasi di ottemperanza

#### **In risposta alla condizione n. 2b:**

il Proponente riporta che è stato sviluppato uno studio riportato in apposita documentazione che consiste in uno specifico compendio relazionale ed una serie di tavole grafiche, come da elenco seguente, a cui rimanda per gli opportuni approfondimenti:

09.07.01\_P017\_E\_AMB\_RE\_001\_A Relazione;

09.07.02\_P017\_E\_AMB\_CO\_001\_A Mosaico degli elementi conformativi del territorio;

09.07.03\_P017\_E\_AMB\_CO\_002\_A Carta di analisi della percezione;

09.07.04\_P017\_E\_AMB\_CO\_003\_A Carta dei valori del paesaggio e studio cromatico;

09.07.05\_P017\_E\_AMB\_PC\_001\_A Configurazione di progetto esecutivo del ponte sulla SP7: ipotesi di base;

09.07.06\_P017\_E\_AMB\_PC\_002\_A Configurazione di progetto esecutivo del ponte sulla SP7: ottimizzazioni per l'inserimento architettonico;

09.07.07\_P017\_E\_AMB\_PL\_001\_A Planimetria delle mitigazioni ambientali, abachi e simulazioni virtuali;

09.07.08\_P017\_E\_AMB\_PL\_002\_A Planimetria della percezione da Verduno con fotosimulazione.

Nell'elaborato 09.07.01\_P017\_E\_AMB\_RE\_001\_A è stata descritta la configurazione del progetto definitivo e l'evoluzione progettuale ai fini di fornire riscontro alle richieste di valutare configurazioni architettoniche e strutturali di maggior pregio e qualità in ragione del notevole valore ambientale, paesaggistico e simbolico del contesto attraversato. Nell'elaborato sono riportate e descritte le modifiche architettoniche. Inoltre, sono affrontati i temi di inserimento paesaggistico ed interventi di mitigazione. Negli elaborati visualizzati sono state inserite fotosimulazioni con nuove finiture superficiale della pila, e proposta diversificata per il

rivestimento dell'impalcato con carter metallico tematico (tema storico, tema seminaturale, tema rurale-agricolo); nella carta di analisi della percezione è stata valutata la percezione visiva in funzione del modello tridimensionale del terreno su cui è stato inserito l'ingombro, inoltre tra gli elaborati è riportato uno studio cromatico per valutare il corretto inserimento dell'opera.

Nonostante indicata come Ente coinvolto, la Regione Piemonte, non si è espressa sulla condizione ambientale n. 2b. In assenza delle valutazioni dell'Ente coinvolto, e vista la documentazione presentata, si ritiene che quanto sin qui elaborato sia sviluppato con attenzione all'inserimento paesaggistico del viadotto e che, pertanto, in attesa di un riscontro degli altri Enti interessati, si possa considerare parzialmente ottemperato.

#### **In risposta alla condizione n. 2c:**

il Proponente riporta che *“in merito alle opere di mitigazione, sia visive che ambientali previste, in particolare per quel che riguarda le opere di piantumazione e implementazione di vegetazione, il Proponente evidenzia la necessità di verificare l'effettiva disponibilità delle aree interessate, ciò al fine di garantire l'effettiva realizzazione ed efficacia di dette misure”* e specifica *“che tutte le mitigazioni realizzate ricadranno in aree espropriate per la realizzazione dell'opera che quindi rimarranno nella disponibilità della società concessionaria a seguito della sua realizzazione.”*

Nonostante indicata come Ente coinvolto, la Regione Piemonte non si è espressa sulla condizione ambientale n. 2c.

Nello specifico il Proponente non indica espressamente i riferimenti agli elaborati per la condizione 2c i quali sono riconducibili alla risposta 2b. La condizione dovrà pertanto essere ottemperata in fasi successive.

**VALUTATO**, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, in risposta alla condizione ambientale 2, suddivisa dal Proponente in 2a, 2b, 2c, si può concludere che la condizione ambientale n.2 risulti:

- punto a) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione
- punto b) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione
- punto c) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione

#### **in ordine alla condizione ambientale n. 3**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 3 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>3</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione

Oggetto della prescrizione	<p>Attraversamento in trincea del promontorio di Cascina Dabbene:</p> <p>a) Contenere mediante un'adeguata barriera vegetazionale ai lati dell'infrastruttura la deriva degli inquinanti emessi dal traffico veicolare nei confronti dei prato-pascoli della zona di vocazione zootecnica della Razza bovina autoctona Piemontese.</p> <p>b) Ripristinare la viabilità di connessione ed il sentiero escursionistico tra i vigneti del Patrimonio mondiale Unesco dei Paesaggi vitivinicoli ricostruendo anche la morfologia dell'attuale dorsale del promontorio collinare con relativa siepe arboreo-arbustiva</p> <p>c) La viabilità prevista sull'ecodotto e la progettazione del verde deve essere, in termini di geometrie e funzionalità della stessa, pensata e realizzata prioritariamente per una fruizione da parte della fauna. Tale filosofia di progettazione, riportata a pag.50 par.4.5.3. figura 4-18 Schema tipo ecodotto della Relazione di Riscontro, non trova riscontro nell'elaborato P017 D AMB PZ 001 _A – Connessioni ecologiche – Ecodotto. Si richiede di rivedere la progettazione seguendo i criteri delineati nella tavola suddetta e prevedendo elementi di invito, attraverso l'utilizzo di individui arborei arbustivi di pronto effetto che ne incentivino l'utilizzo.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE – CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 (suddivisa in 3a, 3b, 3c) sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi;

09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione;

relazione ecodotto (09.06.01\_P017\_E\_AMB\_RE\_001\_A);

planimetria ecodotto (09.06.02\_P017\_E\_AMB\_PL\_001\_A);

profili e sezioni ecodotto(09.06.03\_P017\_E\_AMB\_SZ\_001\_A);

fotoinserimenti ecodotto (09.06.04\_P017\_E\_AMB\_PC\_001\_A);

09.05.03\_P017\_E\_AMB\_PL\_001\_A, 09.05.04\_P017\_E\_AMB\_PL\_002\_A “interventi di compensazione ;

piste ciclabili: planimetria stato di fatto”, 09.05.05\_P017\_E\_AMB\_PL\_003\_A, 09.05.06\_P017\_E\_AMB\_PL\_004\_A e 09.05.07\_P017\_E\_AMB\_PL\_005\_A “interventi di compensazione;

piste ciclabili: stato di progetto” e 09.05.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A “Interventi di compensazione: Relazione tecnica”.

### **In risposta alla condizione n. 3 a**

Il Proponente ha predisposto il tipologico vegetale 2 che viene realizzato su fasce di adeguata dimensione con il fine di mitigare la presenza dell’opera dal punto di vista visivo e impedire un’eccessiva deriva degli inquinanti. Le specie arboree inserite nel tipologico sono pensate per offrire una buona stratificazione verticale delle chiome che, attraverso la loro compenetrazione e alle differenze nello stadio fenologico, possono offrire un effetto schermante maggiore e più persistente nel tempo fermo restando i limiti imposti dall’utilizzo di specie vegetali a foglia caduca autoctone. Una certa schermatura dagli inquinanti è offerta anche dalla costruzione dell’ecodotto che copre per 50 m di tracciato stradale ospitando ulteriori fasce arboree di schermatura su di esso. Per un maggior approfondimento il Proponente rimanda all’elaborato “Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione” (09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A), all’interno del paragrafo 8 “opere di mitigazione” e alle planimetrie delle opere a verde.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere in merito alla ottemperanza rilevando che:

*“Come osservato per la condizione 4 a), l’esigenza di proteggere con una barriera vegetale fitta le colture foraggere erbacee per l’approvvigionamento dell’allevamento in loco confligge con le tipologie di siepi e filari caratteristici del paesaggio rurale delle Chiosse. La soluzione proposta per la condizione 4a), a cui si rimanda, prevede alcuni compromessi che salvaguardano l’efficacia della funzione di intercettazione di contaminanti del traffico veicolare. In tal modo si protegge una coltivazione funzionale alla permanenza del paesaggio rurale.”*

La Regione Piemonte ha valutato la condizione ambientale 3a come ottemperata con condizione.

### **In risposta alla condizione n. 3b**

Il Proponente riporta di aver previsto il ripristino della viabilità di connessione e dei sentieri escursionistici tra i Vigneti del Patrimonio Mondiale dell’Unesco dei Paesaggi vitivinicoli, attraverso la realizzazione di un nuovo tratto di viabilità cicloturistica che si conetterà con l’esistente “itinerario lungo il Fiume Tanaro” tra Alba e Pollenzo. Lungo tale nuovo tratto di viabilità è previsto anche il posizionamento di arredi vegetazionali e tecnici utili alla fruizione. Per un maggior approfondimento, il Proponente rimanda agli elaborati 09.05.03\_P017\_E\_AMB\_PL\_001\_A e 09.05.04\_P017\_E\_AMB\_PL\_002\_A “interventi di compensazione, piste ciclabili: planimetria stato di fatto”, 09.05.05\_P017\_E\_AMB\_PL\_003\_A, 09.05.06\_P017\_E\_AMB\_PL\_004\_A e 09.05.07\_P017\_E\_AMB\_PL\_005\_A “interventi di compensazione, piste ciclabili: stato di progetto” e 09.05.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A “Interventi di compensazione: Relazione tecnica” paragrafo 2 – “sistema delle connessioni e delle reti escursionistiche”.

L’esito della Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso come ottemperata la condizione ambientale 3b.

Si concorda con quanto rilevato, richiedendo comunque una successiva verifica negli elaborati di progetto esecutivo

### In risposta alla condizione n. 3c

Il Proponente riporta che la soluzione adottata prevede la creazione di un corridoio ecologico di circa 40 m (escludendo i circa 10 m in cui è prevista la viabilità) in grado di permettere le differenti tipologie di animali presenti nell'area attraverso la predisposizione di 2 fasce arbustive esterne di mascheramento e di invito che convoglieranno la fauna verso una fascia centrale dalla presenza di spazi aperti e da gruppi di arbusti isolati inoltre è previsto un piccolo stagno.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere in merito alla condizione ambientale 3c:

*“Le dimensioni e l'impostazione concettuale dell'ecodotto risultano corretti. Mancano alcuni aspetti progettuali:*

*La stratigrafia di terreno di riporto sia individuata di potenza idonea a far attecchire non solo la vegetazione erbacea ma anche quella arbustiva per evitare problemi radicali. Una stratigrafia idonea potrebbe essere di 50 cm di spessore, compatibilmente alle verifiche del peso esercitato sulla struttura della galleria artificiale.*

*Devono essere previste piante arboree di pronto effetto ad invito da collocarsi all'esterno della struttura artificiale dove le radici possano esplorare il terreno in posto.*

*Si preveda il riporto di terreno vegetale e file di pietrame sulle frange laterali della carreggiata della strada centrale in terra battuta e ci sia un settore centrale in mezzzeria con vegetazione erbacea come nelle capezzagne agricole del luogo.*

*In considerazione dei tempi necessari a creare una fascia arbustiva continua di schermo, si preveda a lato strada una schermatura in materiale inerte (legno o altro) protettiva nei confronti dell'abbagliamento e del rumore al passaggio autoveicoli.”*

L'esito della Regione Piemonte risulta essere ottemperata con condizioni.

**VALUTATO**, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, in risposta alla condizione ambientale 3, suddivisa dal Proponente in 3a, 3b, 3c, si può concludere che la condizione ambientale n.3 risulti:

punto a) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

punto b) **ottemperata**, richiedendo comunque una successiva verifica a completamento negli elaborati di progetto esecutivo

punto c) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

### in ordine alla condizione ambientale n. 4

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 4 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>4</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	<p>Attraversamento del paesaggio agrario delle “Chiosse” tra Cascina Dabbene e Cascina Roggeri:</p> <p>a) Prevedere sistemazioni con siepi arboree-arbustive e alberi isolati non necessariamente aderenti al nastro stradale, seguendo le morfologie naturali e la maglia fondiaria in coerenza con il paesaggio rurale storico dei prati delimitati da siepi-arboree arbustive.</p> <p>b) Nello scavo delle trincee dei drenaggi di consolidamento utilizzare criteri conservativi della qualità e stratificazione del suolo ed utilizzare mezzi gommati leggeri per evitare di compattare i terreni.</p> <p>c) La viabilità prevista sull’ecodotto e la progettazione del verde deve essere, in termini di geometrie e funzionalità della stessa, pensata e realizzata prioritariamente per una fruizione da parte della fauna. Tale filosofia di progettazione, riportata a pag.50 par.4.5.3. figura 4-18 Schema tipo ecodotto della Relazione di Riscontro, non trova riscontro nell’elaborato P017 D AMB PZ 001 _A – Connessioni ecologiche – Ecodotto. Si richiede di rivedere la progettazione seguendo i criteri delineati nella tavola suddetta e prevedendo elementi di invito, attraverso l’utilizzo di individui arborei arbustivi di pronto effetto che ne incentivino l’utilizzo.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE – CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte– ARPA Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 4 (suddivisa in 4a, 4b, 4c) sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell’ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi;

09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione

#### **In risposta alla condizione n. 4a**

Il Proponente ha elaborato dei tipologici che richiamano le tipiche fasce arboreo arbustive presenti a delimitazione della maglia agraria, soprattutto in passato. I seguenti tipologici prevedono l’alternanza di elementi arborei e arbustivi con specie tipiche delle siepi e dei filari campestri:

“vegetazione ambito agricolo – tipologia vegetale 1”;

“vegetazione ambito agricolo di pregio -tipologia vegetale 2”;

“vegetazione ambito agricolo di pregio e prevenzione impatto chiroterri – tipologia vegetale 4”;

“vegetazione ecodotto – tipologia vegetale 9”;

“mitigazione delle scarpate – tipologia vegetale 10”.

Il gran numero di tipologici mira a differenziare la struttura e la tipologia della vegetazione insediata in base al contesto paesaggistico-ambientale e morfologico. Per un maggior approfondimento si rimanda all’elaborato “Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione” (09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A), all’interno del paragrafo 8 “opere di mitigazione” e alle planimetrie delle opere a verde. Inoltre, riporta che la realizzazione delle mitigazioni con vegetazione è avvenuta esclusivamente nelle aree espropriate per la realizzazione dell’opera e la realizzazione delle opere di mitigazione viva. Tali ulteriori fasce sono di ampiezza diversa. Ulteriori interventi di rafforzamento della matrice ambientale e paesaggistica sono stati realizzati mettendo a dimora delle specie arboree-arbustive lungo la viabilità ciclabile.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere rilevando che:

*“Alla luce dell’impossibilità di effettuare un intervento in coerenza tra esigenze di tutela del paesaggio agrario delle Chiosse ed esigenza di tutela della visibilità da Pollenzo e di protezione dall’inquinamento delle colture foraggere a scopo zootecnico e dell’impraticabilità di un disegno di esproprio non aderente all’infrastruttura, si sostituisca il tipologico “Fascia forestale di protezione dell’avifauna” sottostante a Cascina Roggeri con il tipologico 1 e si mantenga il tipo 1 nel restante tratto di attraversamento delle Chiosse dando priorità a quanto indicato in planimetria 09.03.03\_P017\_E\_AMB\_PL\_001\_A.*

*Il tipologico 1 di cui sopra dovrà essere utilizzato su brevi tratti, (disposto su 1 o massimo2 allineamenti di arbusti e piccoli alberi di terza e quarta grandezza), alternati a alberi isolati o filari di 2 o 3 elementi di specie arboree di prima grandezza analoghe a quelle già esistenti. Per le specie da utilizzare nel tipologico 1 si faccia riferimento alla legenda della tavola 09.03.13\_P017\_E\_ AMB\_PL\_011\_A con aggiunta delle seguenti specie: meli selvatici, nespole, perastri.”*

Secondo l’Ente la condizione ambientale 4a risulta essere ottemperata con condizioni.

Si concorda con quanto riportato e si resta in attesa del completamento della condizione con le indicazioni di cui sopra nell’ambito del progetto esecutivo, prima della sua approvazione.

#### **In risposta alla condizione n. 4b**

Il Proponente, nella relazione di ottemperanza, riporta che nell’ambito delle aree che lambiscono il tracciato e che necessitano di stabilizzazione, il progetto esecutivo prevedrà che gli scavi delle trincee drenanti vengano eseguiti con mezzi gommati leggeri, in modo da minimizzare la compattazione dei terreni e favorire la conservazione delle specie vegetali esistenti. Ogni altro accorgimento utile a preservare l’ambiente naturale e a favorirne il rapido ripristino delle condizioni originarie.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere in merito alla condizione 4b rilevando che:

*“il progetto esecutivo indichi tipo e potenza dei mezzi che si prevede di utilizzare e gli accorgimenti di mitigazione atti ad evitare e ridurre il taglio di vegetazione arborea forestale”* rinviando la completa verifica alla fase di corso d’opera.

L’esito di verifica da parte della Regione è rinviato alla fase di corso d’opera.

Le indicazioni riportate dal Proponente dovranno essere riportate in sede di progetto esecutivo nei documenti di appalto e successivamente applicati in corso d’opera.

#### **In risposta alla condizione n. 4c**

Nella relazione di ottemperanza la condizione ambientale 4c è trattata insieme alla condizione ambientale 3c pertanto per la risposta fornita dal Proponente si rimanda alla 3c.

Si riporta il parere espresso dalla Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, in merito alla condizione ambientale 4c:

*“le dimensioni e l’impostazione concettuale dell’ecodotto risultano corretti. Mancano alcuni aspetti progettuali:*

*La stratigrafia di terreno di riporto sia individuata di potenza idonea a far attecchire non solo la vegetazione erbacea ma anche quella arbustiva per evitare problemi radicali. Una stratigrafia idonea potrebbe essere di 50 cm di spessore, compatibilmente alle verifiche del peso esercitato sulla struttura della galleria artificiale.*

*Devono essere previste piante arboree di pronto effetto ad invito da collocarsi all’esterno della struttura artificiale dove le radici possano esplorare il terreno in posto.*

*Si preveda il riporto di terreno vegetale e file di pietrame sulle frange laterali della carreggiata della strada centrale in terra battuta e ci sia un settore centrale in mezzzeria con vegetazione erbacea come nelle capezzagne agricole del luogo.*

*In considerazione dei tempi necessari a creare una fascia arbustiva continua di schermo, si preveda a lato strada una schermatura in materiale inerte (legno o altro) protettiva nei confronti dell’abbagliamento e del rumore al passaggio autoveicoli.”*

La Regione Piemonte si è espressa quindi con l’esito: ottemperata con condizioni.

Si concorda con quanto riportato e si resta in attesa del completamento della condizione con le indicazioni di cui sopra nell’ambito del progetto esecutivo, prima della sua approvazione.

**VALUTATO**, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, in risposta alla condizione ambientale 4, suddivisa dal Proponente in 4a, 4b, 4c, si può concludere che la condizione ambientale n.4 risulti:

punto a) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

punto b) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione con successivo completamento della verifica in corso d’opera

punto c) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

#### **In ordine alla condizione ambientale n. 5**



**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 5 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>5</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione – Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Attraversamento della scarpata boschiva degradante verso Tanaro (Opera n°3): a) Effettuare a compensazione della sottrazione della comunità forestale di pregio del bosco dell'impluvio dell'Opera n°3 un intervento di rafforzamento delle caratteristiche di naturalità del bosco del pendio, nelle porzioni più degradate, eliminando le specie esotiche, avviando ad alto fusto la rinnovazione e privilegiando la crescita delle piante tartufigene. b) Prevedere nella cantierizzazione una soluzione che eviti, se possibile l'attraversamento con la pista di cantiere del bosco del pendio pedecollinare. Nel caso di necessità utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica e contenere la sottrazione di piante d'alto fusto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE – CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte– ARPA Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 5 sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi;

09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione.

**In risposta alla condizione n. 5 a**

Nella relazione di ottemperanza è riportato che si effettua un intervento di compensazione tra la futura sezione stradale e la vegetazione esistente vegetando aree attualmente occupate da colture agricole (seminativi), utilizzando il tipologico 4 che prevede anche l'uso di piante tartufigene quali *Corylus avellana*, *Populus alba* e *Quercus pubescens*.

Per quanto riguarda il rafforzamento delle caratteristiche di naturalità della vegetazione preesistente il Proponente ritiene sconsigliabile qualsiasi intervento in quanto in tali aree sono insediate specie alloctone come la *Robinia pseudoacacia*, *Ailantus altissima* e *Acer negundo* che approfittano di qualsiasi disturbo del soprassuolo. Specie come la *Robinia pseudoacacia* quando

ceduate reagiscono emettendo un gran numero di polloni basali e radicali che hanno l'unico effetto di favorire proprio le specie che si vuole eliminare attraverso un ringiovanimento del soprassuolo. La robinia, ma non solo, è una specie eliofila e pioniera che al contrario può essere eliminata portando a maturità il soprassuolo in quanto, con l'invecchiamento, perde vitalità e viene infiltrata dalla rinnovazione di latifoglie mesofile come frassino, ciliegio selvatico, acero e carpino bianco. L'effetto del disturbo provocato da tagli è ben visibile in questo tratto su due piccole aree in cui è stato effettuato un taglio colturale e che, allo stato attuale risultano invase da vegetazione alloctona in grado di soffocare l'eventuale rinnovazione di altre latifoglie. Per un maggior approfondimento il Proponente rimanda all'elaborato "Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione" (09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A), all'interno del paragrafo 8 "opere di mitigazione" e alle planimetrie delle opere a verde.

La Regione Piemonte, ha espresso il proprio parere in merito alla condizione 5°:

*"L'intervento proposto come compensazione è un impianto di vegetazione boschiva nell'area di esproprio aderente al nastro stradale, che per le sue caratteristiche di mitigazione e di ubicazione in contesto differente a quello boschivo della Rocca lungo il Tanaro lascia irrisolta la necessità richiamata dalla prescrizione di effettuare un miglioramento boschivo nella zona forestale oggetto di tagli per la realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica del versante. Tuttavia, data la sua ampiezza e la continuità con la zona boschiva sommitale della rocca del Tanaro può soddisfare in parte le esigenze di compensazione. Il proponente dispone nel bosco di pendio lato Tanaro, di una vasta area di esproprio e una seconda area limitata in corrispondenza degli interventi di drenaggio. Pertanto, sia effettuato nelle due aree di esproprio nel bosco di pendio sul Tanaro, un piano selvicolturale valutando per ogni singola zona, in base anche ad un rilievo forestale dettagliato, le singole modalità di intervento. Il piano dovrà essere quindi sottoposto alla valutazione dei settori forestali regionali competenti. Lo studio potrà essere condotto anche in fase di cantiere. Tra le specie di previsto impianto è da considerare prioritariamente per la produzione tartufigena il Pioppo bianco."*

Pertanto, secondo l'Ente coinvolto la condizione 5a risulta essere ottemperata con condizioni

#### **In risposta alla condizione n. 5b**

Per quanto concerne la condizione 5b, il Proponente nella relazione di ottemperanza specifica che la cantierizzazione del progetto esecutivo prevedrà che la pista necessaria al raggiungimento dell'area operativa che interessa l'Opera 3 eviti del tutto l'attraversamento il bosco del pendio pedecollinare, passando tra il boschetto all'interno dell'impluvio "Opera 3" e quello immediatamente a ovest di esso, riconnettendosi alla pista esistente parallela al Canale Enel.

Il Proponente riporta nella relazione di ottemperanza, uno stralcio della planimetria di tale pista riportata su ortofoto aggiornata.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere in merito alla condizione 5b:

*"La pista a servizio del Ponte Opera 3 è variata rispetto al progetto definitivo della pista di cantiere precedentemente valutato. A pag. 46 della Relazione di ottemperanza P017EAMBRH002A il proponente riferisce che la pista necessaria al raggiungimento dell'area Op. n. 3 evita del tutto l'attraversamento del bosco di pendio pedecollinare tra il bosco all'interno dell'impluvio Opera 3 e quello immediatamente ad ovest di esso. Verificato che vi è ancora in parte un interessamento del bosco tartufigeno a ovest dell'impluvio n. 3 si chiede di: - il posizionamento planimetrico della pista di cantiere sia valutato con ARPA e Regione Piemonte (Settore infrastrutture Strategiche).- contenere l'ingombro della pista allo stretto necessario nell'attraversare l'incolto di pendio, provvedendo alla conservazione delle piante*

*forestali in rinnovazione presenti e alla rimozione della vegetazione ruderale nel sottochioma. Eventuali colonie di specie erbacee di ambiente umido e forestale autoctono vengano rimosse in zollatura e ricollocate sulle frange laterali della pista in tempi rapidi per evitare il loro disseccamento.”*

Secondo l’Ente coinvolto la condizione ambientale 5b è ottemperata con condizioni.

**VALUTATO**, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, in risposta alla condizione ambientale 5, suddivisa dal Proponente in 5a, 5b, si può concludere che la condizione ambientale n.5 risulti:

punto a) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

punto b) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

### **In ordine alla condizione ambientale n. 11**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 11 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>11</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione – Viabilità poderale
Oggetto della prescrizione	Con riferimento alla viabilità poderale storica di interesse cicloturistico tra i vigneti del Patrimonio mondiale Unesco dei Paesaggi vitivinicoli e la fascia fluviale del Tanaro, e all’esigenza di adeguamento tecnico-funzionale alle esigenze ciclo-turistiche dell’area Unesco, si richiede una verifica con il Comune di La Morra
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte – Comune di La Morra

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 11 sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell’ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi;

09.05.03\_P017\_E\_AMB\_PL\_001\_A, 09.05.04\_P017\_E\_AMB\_PL\_002\_A “interventi di compensazione ;

piste ciclabili: planimetria stato di fatto”, 09.05.05\_P017\_E\_AMB\_PL\_003\_A, 09.05.06\_P017\_E\_AMB\_PL\_004\_A e 09.05.07\_P017\_E\_AMB\_PL\_005\_A “interventi di compensazione;

piste ciclabili: stato di progetto” e 09.05.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A “Interventi di compensazione: Relazione tecnica”.

### **In risposta alla condizione n. 11**

Per quanto concerne la condizione in oggetto il Proponente, nella Relazione di ottemperanza, riporta la stessa risposta della condizione 3b.

La Regione Piemonte e il comune di La Morra, in qualità di Enti coinvolti, non hanno espresso il proprio parere in merito alla ottemperanza, relativamente alla condizione 11.

Vista la documentazione presentata, si ritiene che la condizione ambientale n.11 sia **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione.

### **in ordine alla condizione ambientale n. 12**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 12 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>12</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione – sistemazioni a verde
Oggetto della prescrizione	In corrispondenza dell’attraversamento del paesaggio agrario delle “Chiosse” tra Cascina Dabbene e Cascina Roggeri, prevedere sistemazioni con siepi arboree-arbustive e alberi isolati non necessariamente aderenti al nastro stradale, seguendo le morfologie naturali e la maglia fondiaria in coerenza con il paesaggio rurale storico dei prati delimitati da siepi-arboree arbustive come meglio riportato nel corpo del parere. La realizzazione di tali interventi e delle compensazioni a verde deve necessariamente risolvere la titolarità e disponibilità di aree in proprietà al fine di garantire il mantenimento e una gestione appropriata dei nuovi impianti messi a dimora
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MASE- CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte– ARPA Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 12 sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi;

09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione

### **In risposta alla condizione n. 12**

*Nella Relazione di ottemperanza il Proponente riporta "che sono stati elaborati i tipologici 1 e 2 che richiamano dal punto di vista strutturale e di composizione floristica il paesaggio agrario circostante. Il ruolo più importante nel contesto paesaggistico di maggior valore del paesaggio agrario delle "Chiosse" è attribuito al tipologico 2 specificatamente pensato per questo tipo di paesaggio e in cui sono previste fasce arboreo-arbustive di aspetto naturaliforme elaborate a partire dalla vegetazione presente nell'area. L'uso di specie con caratteristiche diverse e l'utilizzo di un sesto di impianto irregolare andranno a creare situazioni strutturali differenziate con una buona stratificazione verticale che contribuirà a creare un buon effetto schermante. Il tipologico 1 è risulta di aspetto meno naturaliforme in quanto pensato per dialogare con le aree agricole caratterizzate dalla presenza prevalente di coltivazioni arboree. In questo tipologico ha un maggior ruolo il nocciolo, in modo da richiamare uno dei componenti principali del paesaggio agrario dell'area. Una certa influenza sul contesto paesaggistico sarà attribuibile anche alla realizzazione dell'ecodotto che andrà a coprire una sezione di carreggiata di circa 50 m migliorando l'efficacia delle misure di mitigazione. Per questa opera è stato previsto un tipologico specifico (tipologico 9) che richiama la vegetazione del tipologico 2. Tutti gli interventi di mitigazione sono realizzati in aree espropriate e di cui si deterrà la titolarità."*

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere in merito alla condizione n. 12 esprimendosi con esito: ottemperata con condizioni (si veda la condizione 4a della Regione Piemonte)

**VALUTATO**, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, in risposta alla condizione ambientale 12, si può concludere che la condizione ambientale n.12 risulti **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

### **in ordine alla condizione ambientale n. 19**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 19 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>19</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Opere a verde - Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Con riferimento al progetto di inserimento delle opere a

	<p>verde aggiornato a seguito della richiesta di integrazioni, in sede di progettazione esecutiva dovranno essere approfonditi i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nel Tipologico 4 occorre distinguere meglio il contesto ambientale in cui è inserito; in particolare nella zona collinare sul pendio degradante al Tanaro in comune di La Morra, nella scelta delle specie del materiale vivaistico da impiegare, prevedere l'uso della quercia collinare <i>Quercus pubescens</i> anziché <i>Quercus robur</i> in quanto più coerente e inserire anche <i>Populus alba</i> e <i>Carpinus betulus</i></li> <li>b) Prevedere la esecuzione anticipata durante la costruzione dell'opera gli interventi di potenziamento vegetazionale del sistema fluviale previsti nella tavola di Corografia 2.6 E-dF.2.1.04 del progetto di inserimento ambientale 2014 del Lotto 2.6, al fine di accelerare la ricostruzione del corridoio di volo dei chiroteri</li> <li>a) Individuare un tipologico specifico igrofilo per il rimboschimento delle aree umide e di fregio ai corpi idrici (canale di Verduno).</li> <li>b) Rivedere i tipologici 5 e 6 in quanto hanno un corredo arboreo tendenzialmente mesofilo e non prevedono l'impiego di esemplari della specie della caratteristica dell'alneto, presente localmente, ovvero l'Ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>). Tenuto conto che detti tipologici fanno esclusivo riferimento a specie tipiche del sottobosco di ambienti più secchi, considerare l'inclusione di specie arbustive tipiche dei boschi igrofili ovvero <i>Viburnum opulus</i> e <i>Frangula alnus</i>.</li> </ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – CTVA
Enti coinvolti	Regione Piemonte – ARPA Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 19 sono:

09.01.02\_P017\_E\_AMB\_RH\_002\_A Relazione ottemperanza ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica ex art 146 DLgs 42/2004 e smi;

09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione

**In risposta alla condizione n. 19a**

Il Proponente riporta nella relazione di ottemperanza che la farnia (*Quercus robur*) è stata sostituita dalla roverella (*Quercus pubescens*) ed è stato aggiunto al corredo vegetazionale il pioppo bianco (*Populus alba*) in accompagnamento a specie quali *Acer campestre*, *Corylus avellana*, *Fraxinus ornus*, e *Prunus avium*.

Il carpino *Carpinus betulus* non è stato inserito in quanto giudicato a sviluppo troppo poco rapido in relazione alla finalità del tipologico 4 che, oltre a fungere da filtro visivo e ambientale, ha la finalità di prevenire possibili impatti con i chiroterri.

Per un maggior approfondimento il Proponente rimanda all'elaborato "Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione" (09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A), all'interno del paragrafo 8 "opere di mitigazione" e alle planimetrie delle opere a verde.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, in uno con ARPA Piemonte, ha ritenuto la condizione 19a ottemperata.

#### **In risposta alla condizione n. 19b**

Nella relazione è riportato che in fase di costruzione gli interventi di potenziamento vegetazionale del sistema fluviale verranno accelerati al fine di favorire la ricostruzione del corridoio di volo dei chiroterri.

Pertanto, concordemente con quanto rilevato dagli Enti coinvolti, tale condizione dovrà essere ottemperata in fase di corso d'opera e negli elaborati di capitolato del progetto esecutivo

#### **In risposta alla condizione n. 19c**

Il Proponente riporta che è stato aggiunto un ulteriore tipologico igrofilo (il tipologico 7) da utilizzare nelle aree più marcatamente igrofile, discriminando meglio il contesto ambientale in cui i tipologici vanno a inserirsi. Per un maggior approfondimento il Proponente rimanda all'elaborato "Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione" (09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A), all'interno del paragrafo 8 "opere di mitigazione" e alle planimetrie delle opere a verde.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere in merito alla condizione 19c, rilevando che:

*“La condizione n. 19 c non può essere separata dalla condizione n°16 del Parere della CTVIA- n. 379 del 9 gennaio 2023 “Nell’attraversamento in rilevato del boschetto meso-igrofilo con zona umida interna di interesse conservazionistico, tra la strada di accesso al parco La Cascata e la riva sinistra del Canale Enel, salvaguardare e mantenere in funzionalità ecologica le due piccole porzioni di habitat (...)” che si prefigge il mantenimento della funzionalità ecologica di una parte della Zona regionale di Salvaguardia del Tanaro, non risulta idonea quindi la riforestazione. La condizione risulta ottemperabile in occasione della verifica di ottemperanza del punto 16 del Parere della CTVIA- n. 379 del 9 gennaio 2023. Al momento procedurale attuale si suggerisce di circoscrivere l’area interessata come “area di salvaguardia della zona umida esistente” non prevedendo alcun intervento di riforestazione e di sostituire il tipologico 7 con il tipologico 6 mesoigrofilo più idoneo per l’attuale area a nocciolo.”*

Pertanto, la completa verifica è rinviata alla fase complessiva di ottemperanza delle condizioni ambientali.

#### **In risposta alla condizione n. 19d**

Nella relazione di ottemperanza è riportato che sono stati rivisti i tipologici 5 e 6 seguendo le indicazioni della prescrizione. In particolare, il Proponente riporta che, per quanto riguarda il tipologico 5 è stato aggiunto unicamente *Alnus glutinosa* in quanto tale tipologico ha la finalità di prevenire l'impatto con i chirofteri e, pertanto, la componente arbustiva è stata limitata per non attirare verso il basso gli stessi. Al contrario nel tipologico 6 è presente anche la componente arbustiva. La componente mesofila dei due tipologici è stata mantenuta ma, al contempo, è stato aggiunto un ulteriore tipologico igrofilo (il tipologico 7) da utilizzare nelle aree più marcatamente igrofile, discriminando meglio il contesto ambientale in cui i tipologici vanno a inserirsi. Per un maggior approfondimento il Proponente rimanda all'elaborato "Relazione ambientale: rilievi floristici e forestali propedeutici alla progettazione" (09.05.01\_P017\_E\_AMB\_RH\_001\_A), all'interno del paragrafo 8 "opere di mitigazione" e alle planimetrie delle opere a verde.

La Regione Piemonte, ha espresso il proprio parere in merito alla condizione n. 19d:

*"Sull'abaco dei sestii di impianto elaborato P017EAMBPC001, nei Tipologici n. 5 e 6 risultano presenti gli esemplari delle specie richieste nella condizione 19d). I due tipologici potranno essere perfezionati con l'esclusione del *Fraxinus ornus*, specie collinare xerotermitica."*

Pertanto, da ottemperare con condizione.

**VALUTATO**, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, in risposta alla condizione ambientale 19, suddivisa dal Proponente in 19a, 19b, 19c, 19d si può concludere che la condizione ambientale n.19 risulti:

- punto a) **ottemperata** fatta salva la presentazione degli elaborati di progetto esecutivo relativi
- punto b) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione con successivo completamento della verifica in corso d'opera
- punto c) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione insieme alle altre condizioni ambientali non esaminate in questa sede
- punto c) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

**in ordine alla condizione ambientale n. 23**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n. 23 riporta:

<b>Condizione ambientale</b>	<b>23</b>
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	In progettazione esecutiva, il proponente dovrà integrare i calcoli di impatto acustico della fase di cantiere e della fase di esercizio su tutti i ricettori individuati sul territorio. Dovrà altresì restituire i risultati su tutti i livelli di ciascun edificio. Nella fase di valutazione dei



	risultati dovrà porre attenzione ai limiti acustici applicabili in considerazione del fatto che all'esterno della fascia di pertinenza di pertinenza stradale sono applicabili i limiti della classificazione acustica comunale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - CTVA
Enti coinvolti	ARPA Piemonte - Regione Piemonte

Gli elaborati di riferimento trasmessi dal Proponente ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 23 sono:

- 02.07.01\_P017\_E\_ACU\_RH\_001\_A Acustica - esercizio e cantieri - Relazione tecnica
- 02.07.02\_P017\_E\_ACU\_CF\_001\_A Acustica - Misure di rumore Ante Operam
- 02.07.03\_P017\_E\_ACU\_SH\_001\_A Acustica - CENSIMENTO DEI RICETTORI - Schede di censimento dei ricettori acustici
- 02.07.04\_P017\_E\_ACU\_PL\_001\_A Acustica - CENSIMENTO DEI RICETTORI - Tavola localizzazione dei ricettori: destinazioni d'uso, piani e limiti applicabili
- 02.07.05\_P017\_E\_ACU\_MA\_001\_A Acustica - IMPATTI DI ESERCIZIO ANTE MITIGAZIONE - Mappe di rumore Leq (6-22) e Leq (22-6)
- 02.07.06\_P017\_E\_ACU\_MA\_002\_A Acustica - IMPATTI DI ESERCIZIO POST MITIGAZIONE - Mappe di rumore Leq (6-22) e Leq (22-6)
- 03.14.02\_P017\_E\_BAR\_PL\_001\_A Planimetria di individuazione - Tavola 1
- 03.14.03\_P017\_E\_BAR\_PL\_002\_A Planimetria di individuazione - Tavola 2
- 03.14.04\_P017\_E\_BAR\_PL\_003\_A Planimetria di individuazione - Tavola 3
- 03.14.05\_P017\_E\_BAR\_PZ\_001\_A Prospetto barriere - Tavola 1
- 03.14.06\_P017\_E\_BAR\_PZ\_002\_A Prospetto barriere - Tavola 2
- 03.14.07\_P017\_E\_BAR\_PZ\_003\_A Prospetto barriere - Tavola 3
- 03.14.08\_P017\_E\_BAR\_PC\_001\_A Tipologico barriera su pali H=3m
- 03.14.09\_P017\_E\_BAR\_PC\_002\_A Tipologico barriera su pali H=4m
- 03.14.10\_P017\_E\_BAR\_PC\_003\_A Dettagli barriera su Ponte SP7

### **In risposta alla condizione n. 23**

Il Proponente nella relazione di ottemperanza riporta uno studio acustico in risposta alla condizione ambientale in oggetto distinguendo la fase di cantiere da quella di esercizio. Relativamente alla fase di cantiere lo studio del Proponente riporta i livelli di impatto per tutti i piani dei ricettori interferiti dalle lavorazioni nelle aree di cantiere/stoccaggio e dal traffico

indotto sulla viabilità esistente SP7. Relativamente all'esercizio, lo studio acustico di progetto esecutivo ha previsto, come best practice ingegneristica, la valutazione dei livelli di impatto su tutte le facciate e tutti i piani dell'intero sistema edificato interferito dall'esercizio dell'opera stessa. Dall'analisi della totalità dei risultati sono stati estrapolati i valori massimi del fronte maggiormente esposto che hanno guidato la progettazione degli interventi mitigativi. In merito agli edifici esterni alla fascia di pertinenza autostradale si sottolinea come siano stati già eseguiti e documentati i valori su alcuni ricettori, ritenuti maggiormente significativi (es: ricettori VE411, VE411A, VE414). Sarà aggiunta, a detta del Proponente, tuttavia, in relazione una indicazione di rispetto dei limiti da classificazione acustica comunale per le aree oltre l'ambito di studio. Relativamente alla fase di realizzazione dell'opera gli esiti delle analisi previsionali e il confronto con i limiti di legge evidenziano la presenza di esuberi ai limiti applicabili in corrispondenza di alcuni ricettori direttamente esposti alle emissioni dei cantieri e delle viabilità percorse dai mezzi pesanti. Sono stati di conseguenza definiti dal Proponente alcuni interventi di mitigazione di ordine prevalentemente operativo e gestionale finalizzati al contenimento delle emissioni a quanto strettamente necessario per l'operatività dei cantieri. In particolare, si ricorrerà all'utilizzo di barriere antirumore di tipo mobile.

La Regione Piemonte, in qualità di Ente coinvolto, ha espresso il proprio parere, inglobando quanto rilevato da ARPA Piemonte, anch'esso Ente coinvolto, ritenendo la prescrizione ottemperata.

**VALUTATO** che, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente, sono stati approfonditi adeguatamente gli aspetti richiesti, si può concludere che la condizione ambientale n.23 **sia ottemperata**

### **la Sottocommissione VIA**

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il Decreto MASE n. 194 del 18 aprile 2023 di cui al Parere CTVA n. 379 del 9/01/2023 relativo al progetto esecutivo *Autostrada A33 Asti - Cuneo. Tronco II, A21 (Asti est) - A6 (Marene) - Lotto 6 Roddi-Diga Enel - Stralcio A tra il Lotto II.7 e la pk 5+000:*

la condizione ambientale n.1 sia **non ottemperata e ottemperabile** prima dell'approvazione del progetto esecutivo

la condizione ambientale n.2 sia:

1. punto a) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione
2. punto b) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione

3. punto c) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione

la condizione ambientale n.3 sia:

4. punto a) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto
5. punto b) **ottemperata**, richiedendo comunque una successiva verifica a completamento negli elaborati di progetto esecutivo
6. punto c) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

la condizione ambientale n.4 sia:

7. punto a) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto
8. punto b) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione con successivo completamento della verifica in corso d'opera
9. punto c) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

la condizione ambientale n.5 sia **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

la condizione ambientale n.11 sia **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione

la condizione ambientale n.12 sia **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

la condizione ambientale n.19 sia:

10. punto a) **ottemperata** fatta salva la presentazione degli elaborati di progetto esecutivo relativi
11. punto b) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione con successivo completamento della verifica in corso d'opera
12. punto c) **non ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione insieme alle altre condizioni ambientali non esaminate in questa sede
13. punto c) **parzialmente ottemperata e ottemperabile** in sede di progetto esecutivo prima della sua approvazione, incluse le condizioni espresse dalla regione Piemonte quale ente coinvolto

la condizione ambientale n.23 sia **ottemperata**

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**